



COMUNE DI
SAN GIORGIO IN BOSCO



Medaglia
d'argento al valor
civile

INCONTRO - DIBATTITO CON LA CITTADINANZA



PROGETTO: **FACCIAMO I CONTI!**

Dall'educazione alla consulenza finanziaria: un supporto al consumatore in tempo di crisi.

**“IMPARARE A GESTIRE LE PROPRIE ECONOMIE E FINANZE
E A TUTELARE I PROPRI BENI IN TEMPO DI CRISI”**

Facciamo i conti

Dall'educazione alla consulenza finanziaria:
un supporto al consumatore in tempo di crisi



“I consumatori in genere non sono dottori di se stessi né i propri avvocati. L'efficace divisione del lavoro consiglia che non siano neppure esperti finanziari di se stessi. L'educazione finanziaria, pertanto, dovrebbe indirizzarsi non verso la cultura finanziaria del consumatore ma verso politiche che conducano a migliori esiti per il consumatore finale”.

Lauren Willis



Giovedì 23 gennaio 2014

ore 20,45

Sala Consiliare

Sede comunale, Barchesse di Villa Bembo
SAN GIORGIO IN BOSCO

Obiettivi e Contenuti del Convegno.

Cosa significa: “IMPARARE A GESTIRE LE PROPRIE ECONOMIE E FINANZE E A TUTELARE I PROPRI BENI IN TEMPO DI CRISI”?

Il cittadino consumatore, per far fronte alle necessità quotidiane, è costretto a far ricorso al mercato creditizio, cioè a contrarre debiti con Banche o Finanziarie, acquisendo in prestito il capitale necessario e corrispondendo a favore del creditore interessi a titolo di remunerazione del denaro ricevuto. Questo comporta però un effetto “domino”: la famiglia si trova a dover sostenere anche il costo degli interessi passivi, arrivare alla fine del mese diventa così ancora più difficile.

Oggi è difficile tener d'occhio le uscite a causa dell'aumento del credito al consumo che fa crescere il rischio di sovra indebitamento. Dunque è necessario gestire il bilancio familiare in modo che si crei un paracadute utile a fronteggiare casi inaspettati come malattia, spese impreviste, o come ci ha insegnato la crisi degli ultimi mesi, la perdita del posto di lavoro.

E' importante che i cittadini, singoli o come rappresentanti e gestori di nuclei familiari, percepiscano il rischio dello spendere incondizionatamente il proprio denaro e si favorisca il miglioramento della cultura finanziaria effettuando le scelte migliori per loro stessi e la propria famiglia

Quindi favorire un consumo sostenibile;rispettare la riservatezza del consumatore; cooperare pienamente con le autorità pubbliche nella prevenzione e nella lotta contro le pratiche di marketing ingannevoli (comprese la pubblicità ingannevole e la frode commerciale) tutelare le esigenze dei consumatori vulnerabili e in situazioni di svantaggio e spiegare le sfide specifiche che il commercio elettronico può porre ai consumatori.

La pianificazione della vita “integrata”, che tenga conto delle fasi della vita (le varie età), degli eventi (acquisto casa, educazione figli...), delle situazioni (riduzione reddito, separazione, malattia e/o invalidità), dei cittadini vulnerabili (pensionati, donne, separati, migranti...), permette al cittadino/consumatore di acquisire abilità che gli consentano di fare scelte giuste e mirate come avviene in molti Paesi anglosassoni dove un servizio di educazione e consulenza che mediante sito internet, call center ed operatori pubblici aiuta i cittadini nelle scelte economiche del loro ciclo di vita.